



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio competitività delle aziende agricole

Allegato alla Det. n. Prot. Del

Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021

**“BANDO INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”
INTERVENTO SRE01**

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO
BANDO ANNUALITA' 2026**



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Sommario

1.	Descrizione e finalità del tipo d'intervento	3
2.	Dotazione finanziaria	3
3.	Beneficiari.....	3
4.	Tipologia ed entità del sostegno	3
5.	Ambito di applicazione.....	3
6.	Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari	4
7.	Impegni del beneficiario.....	9
8.	Spese ammissibili.....	10
9.	Modalità di finanziamento	10
10.	Soggetti responsabili dell'attuazione	11
11.	Criteri di selezione	11
12.	Procedura di selezione delle domande.....	13
13.	Procedure operative:	13
a)	Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale.....	13
b)	Presentazione della domanda di sostegno.....	13
c)	Approvazione graduatoria unica regionale	16
d)	Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto	16
e)	Presentazione delle domande di pagamento	18
f)	Controlli amministrativi sulle domande di pagamento.....	20
g)	Controlli in loco	21
h)	Revisione del Piano Aziendale di sviluppo dell'attività agricola	21
i)	Correzione errori palesi	22
14.	Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali.....	23
15.	Verifica dagli impegni	24
16.	Recesso dagli impegni (rinuncia).....	24
17.	Ritiro di domande di sostegno, di pagamento e altre dichiarazioni.....	24
18.	Revoche, riduzioni e sanzioni.....	24
19.	Disposizioni per l'esame dei reclami.....	25
20.	Monitoraggio e valutazione.....	26
21.	Responsabilità dei beneficiari.....	26
22.	Informativa trattamento dati personali	27
23.	Disposizioni finali.....	27
24.	Principali riferimenti normativi.....	28



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

1. Descrizione e finalità del tipo d'intervento

L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli di età dai 18 anni fino a 41 anni non compiuti che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola (Piano Aziendale).

Il tipo d'intervento SRE01, interviene a supporto delle imprese di nuova costituzione dei giovani, fornendo opportunità e strumenti per attrarre gli stessi nel settore agricolo e per consentire di attuare idee imprenditoriali innovative anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, sia in termini economici e sociali.

2. Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 28.841.500,00, fatto salvo di eventuali ulteriori stanziamenti.

3. Beneficiari

Beneficiari del presente bando sono i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, ubicata nel territorio regionale, in qualità di capo dell'azienda.

I richiedenti devono essere residenti in Sardegna e in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. o status parificato.

4. Tipologia ed entità del sostegno

Il sostegno è concesso:

- sotto forma di premio forfettario di € 40.000,00, per l'avviamento dell'attività imprenditoriale da parte del giovane agricoltore.

Non sono ammissibili al sostegno previsto dal presente intervento i giovani agricoltori che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già beneficiato di finanziamenti pubblici, finalizzati all'insediamento in agricoltura o al sostegno per l'avvio dell'attività agricola, analoghi per finalità al presente intervento.

Tale disposizione mira a evitare il cumulo di aiuti per la medesima finalità e a garantire un'equa distribuzione delle risorse disponibili, in conformità con i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

5. Ambito di applicazione

Il bando si applica a tutto il territorio regionale. Ai fini del presente bando si utilizzano le seguenti definizioni:

“azienda”: tutte le unità usate per l'attività agricola, gestite dal giovane agricoltore e situate nel territorio regionale;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

“attività agricola”: la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli. Sono quindi escluse la selvicoltura e le attività ad essa connesse, la pesca e l'acquacoltura, le coltivazioni e gli allevamenti per scopi non agricoli;

“centro aziendale”: fabbricato, o il complesso dei fabbricati, connesso all'attività aziendale e situato entro il perimetro dei terreni aziendali. In assenza di fabbricati, il centro aziendale si identifica con la porzione più estesa dei terreni aziendali.

6. Condizioni di ammissibilità relative ai beneficiari

Sono ammissibili all'aiuto i giovani agricoltori che soddisfino i seguenti requisiti.

a) Al momento della presentazione della domanda di sostegno hanno un'età maggiore ai 18 anni e inferiore a 41 anni non compiuti

La data di presentazione della domanda coincide con la data della sua trasmissione telematica.

b) Possiedono un'adeguata formazione o competenza professionale

I requisiti di istruzione e competenza sono attestati dal possesso di almeno uno dei seguenti titoli di studio-esperienza lavorativa:

- 1) titolo universitario a indirizzo agricolo, forestale, veterinario, o titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo agricolo;
- 2) titolo di scuola secondaria di secondo grado a indirizzo non agricolo e attestato di frequenza ad almeno un corso di formazione di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare, ambientale o della dimensione sociale, tenuto da enti accreditati dalle Regioni o Province autonome;
- 3) titolo di scuola secondaria di primo grado con esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo, documentata dall'iscrizione al relativo regime previdenziale, oppure titolo di scuola secondaria di primo grado con attestato di frequenza ad uno o più corsi di formazione di almeno 150 ore ciascuno come stabilito dalla medesima Regione o Provincia autonoma, con superamento dell'esame finale, su tematiche riferibili al settore agroalimentare. Oppure titolo di scuola secondaria di primo grado e qualifica professionale rilasciata dagli istituti professionali per l'agricoltura alla conclusione dello specifico triennio.

Si specifica che l'esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo è soddisfatta qualora il giovane abbia lavorato, in qualità di coadiuvante agricolo o familiare, lavoratore/bracciante agricolo subordinato, per almeno 104 giornate ogni anno nell'arco del triennio.

Se non posseduto al momento della presentazione della domanda viene accordato un periodo di proroga non superiore a 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno. In tale periodo la conoscenza e la competenza professionale può essere conseguita attraverso l'acquisizione di almeno uno dei requisiti sopra indicati ad eccezione del titolo di scuola secondaria di primo grado con esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

c) Contemporaneamente alla domanda di aiuto presentano una Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola (Allegato B Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola)

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegato il Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, redatto secondo lo schema allegato B.

d) Si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda

La condizione di primo insediamento è verificata sulla base dei seguenti elementi:

- il giovane agricoltore non è stato titolare di partita IVA per l'attività agricola oltre i 36 mesi precedenti la presentazione della domanda.

L'eventuale precedente iscrizione all'IVA per l'esercizio di attività diverse da quella agricola non costituisce pregiudizio per l'ammissibilità della domanda;

- il giovane agricoltore non è stato titolare di ditta individuale in campo agricolo o non ha rivestito ruoli in società con le sotto descritte caratteristiche di capo azienda, oltre i 36 mesi precedenti la presentazione della domanda;

- l'insediamento non deve riguardare la costituzione ex novo di società tra coniugi nel caso in cui uno sia o sia stato già titolare di un'azienda agricola individuale o rappresentante legale di società o corresponsabile in cooperative, né è ammesso l'insediamento in una società preesistente qualora fra i soci amministratori figurino l'altro coniuge;

- l'insediamento non deve avvenire in un'azienda che deriva da passaggio di titolarità dell'azienda anche per quota, tra coniugi, avvenuto dopo il **15.10.2023** fatta salva l'incapacità professionale di lunga durata del coniuge. Tale divieto è limitato ai terreni, facenti parte dell'azienda preesistente, di cui il coniuge può disporre la cessione, legittimamente ed autonomamente (terreni in proprietà esclusiva);

- l'insediamento è ammesso esclusivamente in un'azienda condotta a titolo di proprietà o affitto, o in concessione da enti pubblici.

In caso di impresa individuale, l'individuazione dell'anno di inizio dell'attività agricola del giovane agricoltore, ai fini della verifica dell'insediamento, si esegue utilizzando i seguenti parametri:

- data di iscrizione al registro delle imprese agricole e/o di apertura della partita IVA agricola (codice ATECO 01) intestata al giovane, anche se successivamente chiusa o, nel caso di partita IVA già presente ma attiva in ambito diverso da quello agricolo, data di estensione dell'attività al settore agricolo (codice ATECO 01); in caso di chiusura della partita IVA e riapertura dopo un periodo di inattività, ai fini dell'insediamento si considera sempre la prima iscrizione;

- data di iscrizione all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, colono o mezzadro;

- anno di presentazione di una qualsiasi domanda di erogazione di contributi, indipendentemente dall'esito della stessa (inammissibilità, rigetto o accoglimento) o di presentazione di mere dichiarazioni inerenti allo svolgimento dell'attività imprenditoriale agricola.

Qualora siano presenti più parametri tra quelli sopra elencati l'anno di inizio dell'attività agricola coincide con l'anno dell'evento che si verifica per primo.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

La condizione di capo azienda è verificata sulla base dei seguenti elementi:

Nel caso di imprese individuali, il giovane agricoltore deve rivestire la titolarità della ditta.

Nel caso di società il giovane agricoltore assume il controllo effettivo e duraturo della stessa società, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili ed ai rischi finanziari. La società deve essere intestataria di partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01). Ove sussista l'obbligo di iscrizione, l'insediamento non è riconosciuto nel caso in cui, nel registro delle imprese, l'impresa agricola (individuale o società) risulti nello stato diverso da "attivo", che ne pregiudica l'esercizio imprenditoriale.

Il controllo effettivo sulla società sussiste se il giovane agricoltore:

- a) detiene una quota rilevante del capitale, fatto salvo quanto di seguito specificato per le singole tipologie di società;
- b) partecipa al processo decisionale sulla gestione, anche finanziaria, della società;
- c) provvede alla gestione corrente della società.

Per le varie tipologie di società si specifica quanto segue:

- Società di persone

Società semplice (S.s.) e Società in nome collettivo (S.n.c.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore che, indipendentemente dall'entità della quota di capitale posseduta, riveste la carica di socio amministratore e provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

Società in accomandita semplice (S.a.s.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dall'entità della quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

- Società di capitali

Società per azioni (S.p.A.), società a responsabilità limitata (S.r.l.) e Società semplificata a responsabilità limitata (S.s.r.l.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore che possiede almeno il 30% del capitale sociale e che esercita i poteri di gestione dell'attività di ordinaria amministrazione, alternativamente, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

gestione della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

La Società unipersonale a responsabilità limitata (s.r.l. unipersonale)

Esercita il controllo il giovane agricoltore socio unico, salvo che lo stesso sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

La Società in accomandita per azioni (S.a.p.a.)

Esercita il controllo il giovane agricoltore socio accomandatario che, indipendentemente dall'entità dalla quota di capitale posseduta, provvede alla gestione corrente della società e partecipa al processo decisionale per quanto riguarda la gestione (anche finanziaria) della società. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

- Società Cooperativa Agricola a responsabilità limitata (SCARL)

Esercita il controllo il soggetto giovane agricoltore socio e che riveste, alternativamente, la carica di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Amministratore unico, Amministratore delegato e comunque ogni altra carica per la quale la vigente normativa civilistica attribuisce il potere di gestione della SCARL. Qualora il soggetto che attribuisce la qualifica di giovane agricoltore alla società sia escluso, anche solo parzialmente, dal potere di gestione ordinario della società, come risultante dal registro delle imprese (visure camerali), da patti parasociali o da qualsiasi altro atto o dato di fatto, il requisito non è soddisfatto.

e) Si insediano in aziende con una Produzione Standard compresa tra 15.000 e 200.000 euro

La dimensione economica viene calcolata, con riferimento alla situazione iniziale dell'azienda agricola descritta nel Piano Aziendale allegato alla domanda, mediante la determinazione della Produzione Standard Totale (PST) aziendale. La PST viene calcolata attraverso l'applicazione dei coefficienti unitari di PS all'ordinamento produttivo dell'azienda (si veda la scheda di conversione di cui all'**Allegato A**).

Gli ordinamenti colturali e la consistenza degli allevamenti da prendere in considerazione sono quelli riportati nel piano colturale dell'ultimo fascicolo aziendale validato prima della data di presentazione della domanda.

Le aziende che praticano colture o che allevano specie di animali per le quali manca il corrispettivo valore della Produzione Standard (PS) ad ettaro od a capo, dovranno calcolare il relativo valore quale sommatoria delle vendite aziendali, degli impieghi in azienda, degli autoconsumi e dei cambiamenti nel magazzino, al netto degli acquisti e della sostituzione (rimonta) del bestiame. Il valore deve intendersi "franco azienda", al netto dell'IVA e di altre eventuali imposte sui prodotti, ed esclusi gli aiuti pubblici diretti.

Il calcolo della Produzione Standard Totale dell'azienda deve tener conto di tutti i terreni inseriti in



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

fascicolo (detenuti a qualunque titolo), ma la dimensione minima di 15.000 euro deve essere raggiunta solo con i terreni in proprietà, affitto o concessione da Enti Pubblici.

f) L'insediamento può avvenire in un'azienda di provenienza familiare a condizione che il titolare dell'azienda abbia una età anagrafica di almeno 60 anni.

Non è ammesso l'insediamento su superfici che derivano dal passaggio di un'azienda preesistente in ambito familiare di proprietà/affitto di parenti sino al 2° grado, di età inferiore ai 60 anni, fatta salva **l'incapacità professionale di lunga durata del parente**; ai sensi dell'articolo 62 del Reg (UE) 2021/2116 tale esclusione non può essere elusa con l'insediamento in una società, già esistente o di nuova costituzione, nella quale siano presenti parenti sino al 2° grado;

Nel caso di subentro in azienda di provenienza familiare, il titolare cedente con età anagrafica di almeno 60 anni, al momento dell'insediamento del giovane agricoltore, ha l'obbligo di chiudere definitivamente l'attività in ambito agricolo, nello specifico: la posizione IVA, la relativa iscrizione camerale nonché la posizione INPS; la chiusura deve essere immediatamente conseguente all'insediamento del giovane subentrante, pena la perdita del requisito.

È previsto l'insediamento in azienda di provenienza familiare con titolare dell'azienda con età inferiore ai 60 anni solo in caso in cui ricorrano cause di forza maggiore (*per cause di forza maggiore si intende situazioni per i quali viene riconosciuta l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentono lo svolgimento della specifica attività professionale o morte del titolare*).

Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dalla suddivisione, di un'azienda preesistente in ambito familiare, di proprietà di soggetti parenti o affini fino al 2° grado o di società in cui siano presenti soggetti parenti o affini fino al 2° grado. Tale limitazione sussiste anche nel caso in cui la nuova impresa derivi da cessione di parte dei terreni, condotti in affitto da società, di proprietà anche per quota di soggetti parenti o affini del richiedente fino al 2° grado (es: società di persone costituita da due fratelli che conduce in affitto i terreni di proprietà dei medesimi; il richiedente, figlio di uno dei soci, vorrebbe insediarsi su parte dei terreni di proprietà, anche per quota, del padre e condotti in affitto dalla società; tale situazione determina frammentazione aziendale e, pertanto, non risulta eleggibile). Da tali vincoli sono escluse le suddivisioni aziendali dovute a successione "mortis causa";

Tali condizioni, ai sensi 62 del Reg (UE) 2021/2116 non possono essere eluse mediante la creazione di condizioni artificiali per acquisire la priorità (ad es.: passaggio di proprietà "indiretto" per il tramite di un soggetto intermedio non parente), tale condizione artificiosa si considera realizzata quando il passaggio intermedio è inferiore ad un anno.

g) Ulteriori requisiti

- L'insediamento può avvenire in società esistenti a condizione che nessun socio abbia beneficiato nei precedenti periodi di programmazione del premio di insediamento (M112 PSR 2007-2013 - SM6.1.1 PSR 2014-2022).
- L'attività agricola deve essere svolta in maniera esclusiva per tutto il periodo di impegno. La presenza di altre tipologie di attività o impieghi comporta la decadenza della condizione di esclusività e la perdita dei requisiti di accesso.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

8/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

- Non sono ammessi premi plurimi nella stessa azienda.

Ulteriori obblighi dei beneficiari

- Obbligo periodo di tutoraggio di almeno sei mesi.

il beneficiario ha l'obbligo di aderire alle attività di tutoraggio erogate dall'Agenzia Laore, qualora attivate.

- Obbligo di aderire al sistema di assicurazioni agevolate per tutto il periodo di impegno.

L'azienda deve stipulare annualmente almeno una polizza che rientra nella cosiddetta "assicurazione agricola agevolata" (vedasi "Piano di gestione dei rischi in agricoltura" approvato e pubblicato dal MASAF).

- I beneficiari sono obbligati a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare e completare le attività previste dal Piano Aziendale entro 36 mesi dalla concessione del sostegno.

Per dare esecuzione a quest'ultimo Obbligo i beneficiari si impegnano ad avviare il Piano Aziendale entro sei 6 mesi dalla data della concessione del sostegno pena la revoca della stessa e il recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

7. Impegni del beneficiario

Il beneficiario del sostegno deve rispettare, per tutto il periodo di impegno di 5 anni dalla notifica della concessione, i seguenti impegni essenziali, pena la revoca della concessione e il recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore:

1) condurre l'azienda in qualità di capo azienda per almeno 5 anni a decorrere dalla data della notifica della concessione del sostegno;

2) se non posseduto alla data di presentazione della domanda, acquisire il requisito della formazione e competenza professionale massimo entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;

3) avviare il Piano Aziendale entro i 6 mesi dalla data della concessione del sostegno e completare le attività previste dal Piano Aziendale entro 36 mesi dalla data della concessione del sostegno a tale proposito si specifica che:

- a) Il Piano Aziendale si considera avviato quando il giovane agricoltore ha effettivamente iniziato l'attività agricola comprovato attraverso l'acquisto di mezzi di produzione (acquisto concimi, fitofarmaci, sementi, mangimi, ecc.) o altre spese necessarie all'esercizio dell'attività;
- b) Il Piano Aziendale si considera completato quando si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - sono state completate le tappe essenziali e sono stati raggiunti gli obiettivi di sviluppo aziendale indicati nel Piano Aziendale;
 - sono stati realizzati gli investimenti materiali e immateriali necessari al raggiungimento degli obiettivi;
 - il giovane agricoltore ha acquisito la formazione e competenza professionale qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda;
 - il giovane agricoltore risulta iscritto all'INPS – gestione agricola;
 - si è dato avvio alla vendita dei prodotti aziendali.

4) consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e "ex post" e/o dei sopralluoghi o "visite in situ"



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

9/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

effettuati dai soggetti incaricati al controllo;

5) mantenere l'iscrizione all'INPS – gestione agricola – fino alla fine del periodo d'impegno;

6) adempiere agli obblighi di monitoraggio e valutazione;

7) garantire la dimensione economica minima prevista dal bando in termini di Produzione Standard (fatti salvi i casi di riduzione temporanea della PS qualora il beneficiario dimostri che tale riduzione è conseguenza diretta di un processo di riconversione colturale. Il beneficiario dovrà informare Argea, inviando via pec idonea documentazione prima di avviare il processo di riconversione colturale dell'azienda);

8) svolgere l'attività agricola in modo esclusivo per tutto il periodo di impegno di cui al punto 1);

Il beneficiario per tutto il periodo di impegno di cui al punto 1) deve inoltre mantenere i seguenti impegni accessori pena l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso indicate al successivo punto 18b):

9) aderire al sistema di assicurazioni agevolate (durante tale periodo il giovane deve assicurare l'azienda sul rischio agricolo per calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici mediante polizze che rientrano nell'assicurazione agricola agevolata);

10) qualora attivato dall'Agenzia Laore, ha l'obbligo di aderire, per almeno 6 mesi, al servizio di tutoraggio.

8. Spese ammissibili

Il sostegno è concesso sotto forma di premio forfettario per l'avviamento dell'impresa; pertanto, non è prevista la rendicontazione del premio.

9. Modalità di finanziamento

Il premio di primo insediamento ai sensi dell'intervento SRE01 è erogato un'unica rata a seguito della concessione del sostegno, previa costituzione di polizza fidejussoria di pari importo.

La richiesta di pagamento dell'intero importo deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine la concessione sarà revocata e il beneficiario del sostegno sarà considerato decaduto.

Il versamento del pagamento dell'intero importo è subordinato, a norma dell'articolo 27 del regolamento (UE) 2022/127, alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato, a favore dell'Organismo Pagatore ARGEA da parte di Enti Autorizzati.

La garanzia dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore.

La garanzia è svincolata, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2022/127, una volta che l'Organismo Pagatore abbia accertato che il rispetto degli impegni e degli obblighi del beneficiario siano



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

10/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

stati mantenuti per 5 anni dalla data di concessione dell'aiuto.

Qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario o per evidenza istruttoria e l'aiuto sia revocato, il pagamento precedentemente erogato è recuperato integralmente e sono recuperati anche gli interessi sulla somma anticipata secondo la procedura di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) 2022/128.

Al momento della domanda di pagamento il richiedente deve indicare il conto corrente bancario o postale di cui risulta unico intestatario, su cui verrà accreditato il contributo, **che dovrà restare attivo fino all'accredito dell'importo del premio.**

10. Soggetti responsabili dell'attuazione

ARGEA Sardegna è l'ente incaricato di ricevere, istruire, selezionare e controllare le domande di sostegno e pagamento.

La struttura responsabile del procedimento istruttorio è pertanto, Argea Sardegna, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti. Argea Sardegna è anche l'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti.

11. Criteri di selezione

I Criteri di selezione prevedono che le domande di sostegno vengano valutate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

Principio: Caratteristiche strutturali dell'azienda in cui si insedia il giovane

Criteri di selezione	Punteggio
I terreni dell'azienda agricola non sono di provenienza di azienda agricola familiare	4
I terreni dell'azienda agricola sono prevalentemente di proprietà esclusiva del giovane	2
I terreni dell'azienda agricola sono prevalentemente in affitto	1
Punteggio massimo parziale	6

I punteggi sono cumulabili tra loro. La proprietà esclusiva è dimostrata da atto pubblico o scrittura privata registrata. L'affitto in favore del giovane è dimostrato da atto pubblico o scrittura privata registrata.

Principio: Livello di formazione del giovane

Criteri di selezione	Punteggio
Il giovane agricoltore è in possesso di uno dei seguenti titoli: - diploma di laurea in materia agraria, veterinaria, della scienza delle produzioni animali o della scienza delle tecnologie alimentari ovvero diploma universitario per le medesime aree professionali;	3



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Il giovane agricoltore è in possesso di: diploma di scuola media superiore in materia agraria; - qualifica rilasciata dall'Istituto Professionale per l'agricoltura a conclusione del terzo anno.	2
Il giovane agricoltore è in possesso delle seguenti certificazioni: - attestato di frequenza di un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo; - idonea documentazione (es. certificazioni fiscali o previdenziali) che attesti lo svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo (artt. 2094 e 2222 del c.c.) per un periodo di tre anni - anche non continuativi.	1
Punteggio massimo parziale	3

I punteggi non sono cumulabili tra loro. Ciascuno punteggio viene attribuito dal possesso di almeno uno dei titoli di studio o certificazioni elencati in tabella

Si chiarisce che il punteggio ottenuto con l'attestato di frequenza di un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze e conoscenze in campo agricolo non assolve il requisito di ammissibilità descritto al punto 6 b3 del bando salvo che lo stesso abbia le caratteristiche ivi descritte (durata di almeno 150 ore, con superamento dell'esame finale ed erogato da Enti accreditati per la formazione congiuntamente al possesso del titolo di scuola secondaria di primo grado).

La documentazione fiscale/previdenziale deve dimostrare quanto previsto dal punto 6 b3 del bando ossia deve essere relativa ad una esperienza lavorativa di almeno tre anni nel settore agricolo soddisfatta qualora il giovane abbia lavorato, in qualità di coadiuvante agricolo o familiare, lavoratore/bracciante agricolo subordinato, per almeno 104 giornate ogni anno, nell'arco del triennio.

Principio: Localizzazione dell'azienda

Criteri di selezione	Punteggio
a) L'azienda agricola in cui si insedia il giovane è localizzata prevalentemente in zone rurali D. Area rurale con problemi complessivi di sviluppo	3
b) L'azienda agricola in cui si insedia il giovane è localizzata prevalentemente in zone rurali C. Area rurale intermedia	2
c) L'azienda agricola in cui si insedia il giovane è localizzata prevalentemente in zone rurali B. Area rurale ad agricoltura intensiva e specializzata	1
Punteggio massimo parziale	3

I punteggi a), b) e c) non sono cumulabili tra loro. La classificazione dei Comuni per area A, B, C, D è riportata in Allegato 2 al CSR.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Il punteggio massimo totale attribuibile per istanza è pari a 12 punti. Per ottenere il finanziamento, le istanze presentate dovranno conseguire un punteggio minimo totale pari a 2 punti.

Le istanze inoltre dovranno dimostrare la rispondenza ad almeno due criteri di selezione, pena la non ammissibilità delle stesse.

I punteggi dei criteri di selezione sopra riportati sono dichiarati e attribuiti in autovalutazione dal richiedente al momento della compilazione della domanda di sostegno.

12. Procedura di selezione delle domande

La selezione delle domande di sostegno ammissibili è effettuata mediante procedura "a graduatoria", sulla base di punteggi riferiti ai parametri oggettivi predeterminati e precedentemente riportati, che ciascun richiedente deve dichiarare all'atto della compilazione della domanda di sostegno (autovalutazione).

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza alla minore età del richiedente (sulla base del giorno, mese e anno di nascita). Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi previsti dal bando.

13. Procedure operative:

a) Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Gli agricoltori che intendono presentare una domanda di sostegno hanno l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162, presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti.

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori, è pertanto fondamentale il corretto aggiornamento del fascicolo in tutte le sue parti, come previsto dalle istruzioni operative ARGEA n. 11 del 11.05.2024 integrate da quelle n. 23 del 23.12.2024. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato prima della presentazione della domanda di sostegno.

Eventuali documenti, informazioni e dati essenziali all'istruttoria che riguardano le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione, non presenti nel fascicolo aziendale, nonostante posseduti all'atto della validazione e/o all'atto della domanda, non potranno essere sanati.

Con il mandato i soggetti autorizzati assumono nei confronti dell'Organismo pagatore la responsabilità dell'identificazione dell'agricoltore nonché della completezza, coerenza formale e aggiornamento delle informazioni e dei documenti, indicati dall'agricoltore stesso e utili ad accertare i titoli di conduzione delle unità produttive dell'azienda.

b) Presentazione della domanda di sostegno

La presentazione delle domande potrà avvenire nel periodo compreso tra il **15 Settembre 2026** e il **15 Ottobre 2026**, utilizzando il portale del sistema informativo dell'organismo pagatore Argea.

Le domande presentate oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

13/22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Non è consentito avere in corso più domande di sostegno a valere sullo stesso bando.

La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel portale del sistema informativo dell'organismo pagatore Argea, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata per via telematica utilizzando il medesimo portale.

Il Servizio Territoriale di ARGEA Sardegna competente deve essere individuato sulla base del comune in cui ha sede l'azienda (vedasi Allegato D). Se l'azienda ricade in più comuni appartenenti a Servizi diversi si dovrà adottare il seguente criterio:

- se tutti gli interventi ricadono in un unico Servizio Territoriale selezionare questo Servizio;
- se gli interventi non ricadono in un unico Servizio Territoriale selezionare quello in cui è ubicata la prevalenza dei terreni aziendali.

Non sono ricevibili domande di sostegno compilate manualmente su supporto cartaceo.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al portale del sistema informativo dell'organismo pagatore Argea, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA); le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;
- i liberi professionisti abilitati e incaricati della redazione del piano aziendale. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

Le credenziali di accesso ai liberi professionisti sono fornite da ARGEA Sardegna che, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/50 del 25.03.2026, svolge le funzioni di Responsabile regionale delle utenze SIAN. Le procedure per l'attribuzione e gestione delle utenze e il rilascio delle abilitazioni SIAN ai liberi professionisti sono stabilite e rese disponibili da ARGEA Sardegna come da Vademecum pubblicato sul portale www.agenziaargea.it e definite con determinazione del Direttore Generale n. 2699 del 30/07/2026.

La domanda dev'essere sottoscritta dal rappresentante legale della ditta o della società. Nel caso di persone giuridiche la sottoscrizione deve essere effettuata dal Rappresentante legale. Nel caso di domande presentate da Società o Cooperative occorre allegare la deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.

La presentazione della domanda coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda.

Unitamente alla domanda dovrà essere presentata la seguente documentazione:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

- Piano Aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola secondo l'allegato B;
- Integrazione alla domanda di sostegno (redatto sulla base dell'Allegato C), sottoscritta dal richiedente, scannerizzata e convertita in pdf e corredata di copia di un documento di identità;
- Ulteriori documenti necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio ove ricorrano i casi:
 - attestato di frequenza con profitto, o certificazione delle competenze, rilasciato al termine di un corso di formazione secondo le specifiche indicate nel bando;
 - certificazioni fiscali e/o previdenziali relativa allo svolgimento di attività lavorativa in campo agricolo come lavoratore subordinato o autonomo, secondo le specifiche indicate nel bando.

Specifiche in caso di insediamento in società

Nel caso di insediamento in società, occorre la deliberazione di approvazione del piano aziendale da parte dell'organo sociale competente (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, ecc.) e di autorizzazione per il giovane agricoltore a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge. La domanda di sostegno deve essere compilata partendo dal fascicolo aziendale della società.

In caso di mancata presentazione della predetta deliberazione, fatto salvo il soccorso istruttorio, la domanda di sostegno non è ammissibile.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di sostegno (rilascio sul portale SIAN) è il 15 Ottobre 2026, fatto salvo eventuali proroghe concesse con determina dirigenziale.

Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN in data successiva al termine ultimo sono irricevibili. Le istruzioni generali per la compilazione on-line delle domande sono riportate nel Manuale Utente di S.I.N. (S.p.A.) "Riforma 2023/2027 - Compilazione Interventi FEASR NO SIGC" della domanda di sostegno scaricabile nell'area riservata del portale SIAN www.sian.it Sono comunque fatte salve eventuali ulteriori disposizioni impartite dall'Amministrazione regionale e dall'OP Argea ed eventuali adattamenti che si dovessero rendere necessari nell'ambito delle procedure informatiche definite dall'OP Argea sul portale SIAN.

In caso di anomalie nella compilazione e rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN dovrà essere inviata una segnalazione al seguente indirizzo: helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza all'indirizzo agricoltura@pec.regione.sardegna.it

In caso di anomalie nella compilazione e rilascio della domanda di pagamento sul portale SIAN dovrà essere inviata una segnalazione al seguente indirizzo: helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza all'indirizzo: argea@pec.agenziaargea.it

Gli eventuali problemi dovranno essere segnalati a helpdesk@l3-sian.it, con apertura di apposito ticket, mettendo in evidenza il CUAA del beneficiario, l'anomalia riscontrata, la schermata visualizzante il messaggio di errore e il recapito telefonico.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Senza l'evidenza oggettiva dell'apertura del ticket non sarà possibile ricondurre al sistema informatico/SIAN la responsabilità di eventuali ritardi nella presentazione dei vari atti.

c) Approvazione graduatoria unica regionale

Argea Sardegna, entro 40 giorni dalla chiusura del bando, approva e pubblica la graduatoria unica regionale redatta in base ai punteggi e alle informazioni dichiarate dai beneficiari.

L'atto di approvazione della graduatoria unica regionale riporta l'elenco delle domande finanziabili e l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento di risorse.

Per ciascun richiedente la graduatoria indicherà:

- identificativo della domanda;
- punteggio attribuito e preferenze applicate;
- posizione in graduatoria;
- importo dell'aiuto;

La graduatoria sarà integralmente pubblicata, a mezzo affissione all'apposito Albo pretorio dell'Agenzia Argea Sardegna e nel sito web regionale. Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti riguardo al punteggio attribuito, alle preferenze applicate, alla posizione in graduatoria, alla motivazione dell'eventuale esclusione dal finanziamento (sono finanziabili tutte le domande che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 2 punti dichiarato in autovalutazione, e che sono collocate in posizione utile nella graduatoria fino alla copertura delle risorse attribuite). In sede di istruttoria della domanda di sostegno verrà verificato che il punteggio attribuito derivi da almeno due criteri di selezione.

d) Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto

ARGEA provvede ai controlli amministrativi sulle domande di sostegno finanziabili, al fine di verificare la conformità con quanto previsto dal bando dell'intervento SRE01, dal CSR 2023-2027, dal PSP 2023-2027 e dalla pertinente normativa unionale e nazionale.

I controlli amministrativi sulle domande di sostegno comprendono il controllo sul doppio finanziamento, la verifica dei criteri di ammissibilità e selezione e degli altri obblighi relativi alla concessione del sostegno sul 100% delle domande finanziabili, secondo quanto definito nel sistema informativo per la verificabilità e controllabilità degli interventi (VeCI) utilizzando le apposite check list.

La domanda di sostegno è ricevibile se debitamente compilata conformemente al modello presente sul portale SIAN/ARGEA, rendendo tutte le dichiarazioni ivi previste, sottoscritta con firma digitale OTP e trasmessa/rilasciata, entro i termini stabiliti dal presente bando, esclusivamente per via telematica sul SIAN e corredata della documentazione essenziale indicata nel precedente punto b).

I punteggi e la posizione della domanda nella graduatoria unica regionale sono definitivamente assegnati al completamento dell'istruttoria.

Qualora in corso di istruttoria si rilevino errori nell'attribuzione dei punteggi, la domanda dovrà essere



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

16/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

riposizionata in graduatoria, salvi i casi di false dichiarazioni rese con dolo accertato dalle autorità competenti.

Il sopralluogo in azienda nella fase istruttoria non è obbligatorio, ma dovrà essere riservato ai soli casi per i quali l'ufficio responsabile ritenga indispensabile una verifica in situ e solo in caso di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dal richiedente.

Qualora fossero necessarie integrazioni, l'ufficio istruttore può richiedere, per una sola volta, la documentazione integrativa. L'integrazione non può riguardare gli elementi essenziali del procedimento istruttorio contenuti nel fascicolo aziendale e che riguardano le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione.

In tal caso l'ufficio istruttore provvederà a dare immediata comunicazione al richiedente, invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine perentorio di 10 giorni per la presentazione della documentazione; in tal caso i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi a norma dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

In tutte le fasi del procedimento il richiedente ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte ed ulteriori documenti.

Gli esiti dell'istruttoria sono riportati per ciascuna domanda nel relativo rapporto istruttorio comprensivo delle check list.

La fase d'istruttoria si conclude con la proposta di concessione o di diniego del sostegno che deve essere recepito con determinazione dirigenziale attraverso:

- il provvedimento di concessione del sostegno, con indicati: identificativo della domanda, CUAA, ragione sociale, il codice unico di progetto (CUP), entità del contributo, termine ultimo di avvio e di conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- il provvedimento di diniego totale del sostegno, con indicati: identificativo della domanda, il CUAA, la ragione sociale e la motivazione sintetica della decisione.

In caso di diniego del sostegno, deve essere inviata al richiedente una comunicazione formale dell'esito della verifica/istruttoria per l'eventuale riesame prima della adozione del provvedimento finale di non finanziabilità. In tale comunicazione devono essere indicati, in particolare:

- la motivazione di non ammissibilità a sostegno;
- il termine perentorio di 10 giorni entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Dopo tale termine, se permangono le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità, potranno essere redatti i provvedimenti da parte del dirigente competente, cui seguirà comunicazione di diniego del sostegno, indicando gli estremi del provvedimento, i motivi della decisione, i termini e l'Autorità cui è possibile ricorrere.

L'istruttoria e la conseguente emissione del provvedimento di concessione o diniego del sostegno devono concludersi entro 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

17/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

e) Presentazione delle domande di pagamento

La compilazione e la presentazione delle domande di pagamento devono essere effettuata on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione dall'OP Argea sul portale SIAN con le stesse modalità stabilite per le domande di sostegno al paragrafo 13b. La presentazione della domanda di pagamento coincide con la trasmissione on-line sul portale SIAN (rilascio). Si evidenzia che solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della stessa. Per la modalità di compilazione e di presentazione delle domande di pagamento si rimanda al Manuale Utente di S.I.N. (S.p.A.) "Riforma 2023/2027 - Compilazione Domanda di Pagamento - Interventi FEASR NO SIGC" scaricabile nell'area riservata del portale SIAN www.sian.it e alle eventuali disposizioni impartite dall'OP Argea.

Per ottenere il contributo il beneficiario, a seguito della emissione del provvedimento di concessione del sostegno, deve presentare:

1) una prima **Domanda di pagamento di acconto del 100% del premio dell'importo totale di 40.000€** che dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine la concessione sarà revocata e il beneficiario del sostegno sarà considerato decaduto.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- polizza fideiussoria (stipulata secondo le regole dell'Organismo Pagatore ARGEA e compilata mediante la procedura on-line presente sul portale SIAN);
- eventuale documentazione necessaria al fine della richiesta dell'informativa antimafia da parte degli uffici istruttori.

La presentazione della domanda consente la generazione del codice a barre identificativo (barcode) e dello schema di garanzia fideiussoria necessario per il rilascio della polizza fideiussoria da parte dell'istituto garante. La polizza fideiussoria, rilasciata secondo lo schema predisposto dal SIAN, deve essere trasmessa ad ARGEA Sardegna secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore.

Inoltre, il beneficiario deve presentare:

2) una seconda **Domanda di pagamento di saldo ad importo zero e di conclusione del Piano Aziendale**, che dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di conclusione del Piano Aziendale. La data ultima di conclusione del Piano Aziendale è 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Qualora la domanda di pagamento non venga presentata entro il termine ultimo previsto, salvo eventuale proroga concessa, ARGEA provvederà a sollecitarne la presentazione. La presentazione della domanda oltre 60 giorni dalla scadenza del termine indicato nel sollecito di ARGEA comporta l'avvio del procedimento di revoca del sostegno concesso e il recupero delle somme erogate compresi gli eventuali interessi previsti dalle norme in vigore.

Alla Domanda di pagamento di saldo ad importo zero e di conclusione del Piano Aziendale deve essere allegata la seguente documentazione:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

- la Relazione Finale di Attuazione del Piano Aziendale
- documenti utili alla dimostrazione della conclusione del Piano Aziendale.

La Domanda di pagamento di saldo ad importo zero e di conclusione del Piano Aziendale, corredata dalla documentazione prevista dal presente bando e dai relativi allegati dovrà essere presentata tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e deve essere accompagnata da una Relazione Finale di Attuazione del Piano Aziendale, firmata da un tecnico abilitato e sottoscritta anche dal beneficiario; la Relazione Finale di Attuazione del Piano Aziendale è finalizzata a descrivere in maniera puntuale e dettagliata il percorso di attuazione del Piano approvato e a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La Relazione dovrà essere redatta secondo l'**allegato E** "Schema di Relazione Finale di Attuazione del Piano Aziendale" e deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) situazione di partenza
- b) la descrizione delle principali attività realizzate nel corso del periodo di attuazione del Piano Aziendale;
- c) le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda previsti dal Piano Aziendale approvato e gli interventi che hanno consentito il loro conseguimento;
- d) i risultati economici, produttivi, organizzativi e occupazionali conseguiti, con particolare riferimento agli obiettivi dichiarati in sede di domanda di sostegno;
- e) la descrizione della situazione aziendale esistente alla data di conclusione del Piano Aziendale, con riferimento agli ordinamenti produttivi, alle superfici aziendali, alle consistenze zootecniche, alle strutture aziendali e agli eventuali investimenti realizzati;
- f) l'eventuale documentazione attestante il conseguimento delle competenze professionali previste dal bando, qualora non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- g) l'iscrizione alla gestione agricola dell'INPS;
- h) ogni ulteriore elemento ritenuto utile ai fini della verifica della corretta attuazione del Piano Aziendale approvato.

La presentazione della **Domanda di pagamento di saldo ad importo zero e di conclusione del Piano Aziendale** costituisce adempimento obbligatorio ai fini della verifica della corretta attuazione dello stesso e del raggiungimento degli obiettivi previsti in sede di concessione del sostegno.

La positiva conclusione del Piano Aziendale non esaurisce gli obblighi e gli impegni assunti dal beneficiario, che rimane soggetto alle verifiche relative al mantenimento degli stessi previsti dal presente bando, ivi comprese le verifiche sul permanere dei requisiti, degli impegni e degli obblighi previsti al termine del quinto anno successivo alla concessione del sostegno.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

19/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

f) Controlli amministrativi sulle domande di pagamento

a) I **controlli amministrativi** sulla Domanda di pagamento di acconto del 100% del premio includono la verifica:

- della regolarità e della validità della garanzia fideiussoria presentata e, in caso di esito positivo dei controlli previsti, all'inserimento della domanda negli elenchi di pagamento ai fini della liquidazione del premio concesso. Il procedimento si conclude comunque con l'adozione dell'atto dirigenziale.

b) I controlli amministrativi sulla **Domanda di pagamento di saldo ad importo zero e di conclusione del Piano Aziendale** includono la verifica:

- della corrispondenza di quanto riportato nella Relazione Finale di Attuazione del Piano Aziendale con quanto descritto nel Piano Aziendale di sviluppo dell'Attività Agricola approvato in sede di domanda di sostegno. Si verificherà l'effettiva conclusione degli interventi previsti e il raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova azienda tramite la realizzazione delle tappe essenziali programmate.

Il beneficiario deve aver rispettato i seguenti requisiti di ammissibilità, obblighi e impegni:

- deve condurre l'azienda in qualità di capo azienda;
- se non posseduto alla data di presentazione della domanda, deve aver acquisito il requisito della formazione e competenza professionale entro 36 mesi a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;
- deve aver avviato il Piano Aziendale entro sei 6 mesi dalla data della concessione del sostegno e deve aver completato le attività previste dal Piano Aziendale entro 36 mesi dalla data della concessione del sostegno, a tale proposito si specifica che:

- a) Il Piano Aziendale si considera avviato quando il giovane agricoltore ha effettivamente iniziato l'attività agricola che deve essere comprovata o attraverso, per esempio, l'acquisto di mezzi di produzione (il giovane agricoltore dovrà conservare eventuali fatture acquisto di concimi, fitofarmaci, sementi, mangimi, cc.) o qualsiasi altro giustificativo atto a dimostrare l'avvio dell'esercizio dell'attività;
- b) Il Piano Aziendale si considera completato quando si verificano tutte le seguenti condizioni:
 - sono state completate le tappe essenziali e sono stati raggiunti gli obiettivi di sviluppo aziendale indicati nel piano aziendale;
 - sono stati realizzati gli investimenti materiali e immateriali, descritti nel Piano Aziendale, necessari al raggiungimento degli obiettivi;
 - il giovane agricoltore ha acquisito la formazione e competenza professionale qualora non posseduta al momento della presentazione della domanda;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

20/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

- il giovane agricoltore risulta iscritto all'INPS – gestione agricola;
 - si è dato avvio alla vendita dei prodotti aziendali.
- deve aver consentito il regolare svolgimento dei controlli in loco e/o dei sopralluoghi o "visite in situ" effettuati dai soggetti incaricati al controllo;
- deve essere iscritto alla gestione agricola dell'INPS;
- deve aver adempiuto agli obblighi di monitoraggio e valutazione;
- deve aver rispettato la dimensione economica in termini di Produzione Standard prevista dal Piano Aziendale (deve essere comunque superiore al minimo previsto dal bando);
- deve svolgere l'attività agricola in modo esclusivo;
- deve aver aderito al sistema di assicurazioni agevolate (l'azienda deve stipulare per tutto il periodo di impegno la polizza della cosiddetta "assicurazione agricola agevolata")
- aver aderito alle attività di tutoraggio per almeno 6 mesi, qualora attivate da Laore.

A seguito dei controlli sopra riportati il procedimento si conclude con l'adozione dell'atto dirigenziale.

g) Controlli in loco

Ai sensi del DM 410727 del 4 agosto 2023, gli Organismi Pagatori organizzano controlli in loco sulle domande di pagamento presentate in base a un idoneo campione. I controlli in loco possono essere preceduti da un preavviso. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

I beneficiari sono informati sugli obblighi in materia di controlli in loco e che, salvo in casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

h) Revisione del Piano Aziendale di sviluppo dell'attività agricola

Entro la scadenza del periodo previsto per la conclusione del Piano Aziendale, sulla base di comprovate esigenze, potranno essere presentate, al massimo, una richiesta di revisione del Piano Aziendale a firma di un tecnico abilitato.

Successivamente, entro la fine del periodo di impegno e dopo la conclusione del Piano Aziendale, il beneficiario, sulla base di comprovate esigenze, potrà presentare una ulteriore richiesta di revisione del Piano Aziendale a firma di un tecnico abilitato.

La revisione del Piano Aziendale è necessaria in caso di modifica degli obiettivi di sviluppo aziendali e/o



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

21/22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

degli eventuali investimenti previsti, ovvero qualora vi sia un cambiamento sostanziale dell'ordinamento produttivo aziendale.

Le modifiche non devono in nessun caso modificare gli obblighi, gli impegni e vincoli imposti dal bando e dai Regolamenti UE.

i) Correzione errori palesi

Le domande di aiuto e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

I beneficiari che informano le competenti autorità in merito all'inesattezza delle domande di aiuto o di pagamento non dovrebbero essere oggetto di sanzioni amministrative, indipendentemente dalla causa dell'inadempienza, purché non siano stati informati dell'intenzione dell'autorità competente di svolgere un controllo in loco o l'autorità non li abbia già informati dell'esistenza di eventuali inadempienze nella loro domanda di aiuto o di pagamento.

Al fine di garantire un'applicazione uniforme delle procedure di controllo, le domande di sostegno, le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato;
- le rettifiche di domande di sostegno devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi di irregolarità che possono generalmente essere considerate errori palesi:

- a) Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:
 - caselle non compilate oppure informazioni mancanti,
 - codice statistico o bancario erraneo.
- b) Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):
 - errori di calcolo;
 - contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di sostegno;
 - contraddizioni tra le informazioni trasmesse a sostegno della domanda di sostegno e la domanda



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

22/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

stessa (ad esempio: carte o passaporti in contraddizione con i dati che figurano nella domanda).

14. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

In caso di forza maggiore o di circostanze eccezionali al beneficiario non viene richiesto il rimborso, né parziale né integrale, per il mancato rispetto degli impegni assunti.

Le cause di forza maggiore che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, sono individuate dall'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda (provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche);

b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento (denuncia alle forze dell'ordine);

c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario (certificato dall'autorità sanitaria competente o da un veterinario riconosciuto ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 22 maggio 1999, che attesta la presenza dell'epizoozia; ordine di estirpazione da parte dell'autorità competente nel caso di fitopatie);

d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda (provvedimento dell'autorità pubblica che dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate);

e) il decesso del beneficiario (certificato di morte);

f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentono lo svolgimento della specifica attività professionale).

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2116, qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave di cui al paragrafo 1, lettera a), colpisca gravemente un'area ben determinata, si può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento. Le deroghe relative alle condizioni di ammissibilità ed impegni per le aziende ubicate in tali aree sono determinate dal MASAF, su richiesta della Regione, in relazione allo stato di emergenza dichiarato nell'area individuata.

Ulteriori casi di forza maggiore possono essere valutati dall'Organismo pagatore e devono essere intesi nel senso di *"circostanze anormali, indipendenti dall'operatore e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà"*. La determinazione di tali cause, diverse da quelle espressamente disciplinate dalla regolamentazione comunitaria, deve risultare conforme alle indicazioni contenute nella Comunicazione COM (2024) 225 final del 30/05/2024.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante all'Ufficio istruttore competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

23/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

15. Verifica dagli impegni

Argea Sardegna, alla fine del sopracitato periodo di impegno di 5 anni, procederà alla verifica del mantenimento degli impegni elencati nel paragrafo 7 su tutti i beneficiari del premio; in caso di mancato rispetto degli impegni essenziali, di cui dal punto 1 al punto 8 del suddetto elenco, procederà al recupero di quanto erogato e degli interessi previsti dalla legge, oltreché alla revoca della concessione.

In caso di mancato rispetto degli impegni accessori (punti 9 e 10 dell'elenco degli impegni) applicherà le riduzioni previste dal successivo punto 18b).

16. Recesso dagli impegni (rinuncia)

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una richiesta di contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi.

17. Ritiro di domande di sostegno, di pagamento e altre dichiarazioni

Una domanda di sostegno, una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto e tale ritiro è registrato dall'ufficio istruttore competente.

Se il beneficiario è già stato informato di eventuali inadempienze riscontrate nei documenti che intende ritirare o se gli è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri di suddetti documenti o parti di essi che presentino tali inadempienze. I ritiri delle domande di sostegno, domande di pagamento o altre dichiarazioni riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.

Pertanto, qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario, le somme eventualmente erogate sono recuperate integralmente e sono recuperati anche gli interessi. Gli interessi sono calcolati per il periodo che va dalla data di valuta del pagamento alla data del provvedimento di decadenza dell'operazione.

18. Revoche, riduzioni e sanzioni

a) Revoche

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità.

Inoltre, il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente quando il soggetto beneficiario:

- a) non rispetti gli obblighi, gli impegni essenziali e i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- d) non ottemperi a specifiche prescrizioni del CSR, del relativo bando e dei singoli atti di concessione;
- e) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

24/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

La revoca della concessione è riservata al giudizio dell'ufficio che ha emesso il provvedimento di concessione e comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, a qualsiasi titolo, anche in dipendenza di precedenti accertamenti di esecuzione parziale, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

Nello specifico, il mancato rispetto di almeno uno degli impegni essenziali elencati nel capitolo 7, dal punto 1 al punto 8, comporta la revoca del sostegno e il recupero delle eventuali somme già erogate.

Inoltre, il mancato rispetto dell'obbligo a rendere effettivo l'insediamento e ad avviare il Piano Aziendale entro 6 mesi dalla concessione e completare le attività previste dallo stesso Piano entro 36 mesi dalla concessione del sostegno, comporta la revoca del sostegno.

b) Riduzioni

Così come definito dalle specifiche disposizioni regionali per le riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari, approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale, n. 11 prot. 1139 del 19.3.2026, ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 0093348 del 26/02/2024 e dall'Allegato 5, la mancata ottemperanza degli impegni accessori (punti 9 e 10 del paragrafo 7) comporta l'applicazione delle percentuali di riduzione del sostegno concesso, secondo la seguente tabella:15.

Inadempienza dell'impegno/obbligo	Livello di infrazione			Media punteggio	% di riduzione
	Gravità	Entità	Durata		
Violazione dell'obbligo di tutoraggio di almeno sei mesi.	Medio	Medio	Basso	2,3	3%
Violazione dell'obbligo di aderire al sistema di assicurazioni agevolate per tutto il periodo di impegno	Alto	Alto	Medio	4.3	10%

c) Esclusioni

La presentazione della Domanda di conclusione del Piano Aziendale oltre 60 giorni dalla scadenza del sollecito da parte di Argea determina l'esclusione dal sostegno.

Le sanzioni non si applicano nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

19. Disposizioni per l'esame dei reclami

Il ricorso gerarchico è un rimedio amministrativo ammesso, a tutela del cittadino, per motivi sia di legittimità che di merito per ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo. Può essere proposto da chi ha interesse ad ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo a lui sfavorevole adottato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o da ARGEA.

Il ricorso gerarchico deve essere indirizzato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o di ARGEA per i procedimenti di competenza (in quanto gerarchicamente superiore al dirigente che emanato l'atto impugnato).



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

25/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Il ricorso deve pervenire all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o ad ARGEA improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi, che decorrono:

- a) per i soggetti indicati espressamente nell'atto: dalla sua comunicazione in via amministrativa (o dalla eventuale notifica dell'atto impugnato). In mancanza, dalla data in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
- b) per coloro che non sono direttamente indicati nel provvedimento: dalla data di pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso, se la Direzione Generale non ha comunicato la propria decisione al ricorrente, il ricorso si intende respinto (c.d. silenzio-rigetto). In tal caso, l'interessato può proporre un ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (TAR Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

20. Monitoraggio e valutazione

I beneficiari degli aiuti si impegnano a comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del programma, in particolare a fronte degli obiettivi e delle priorità prestabiliti.

I beneficiari sono informati dell'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti di monitoraggio e valutazione. A tal fine saranno possibili invii di questionari, sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità a incontrare i rilevatori. I dati personali sono richiesti unicamente al fine di adempiere agli obblighi di gestione, controllo audit, monitoraggio e valutazione, sono trattati unicamente per tali finalità e a tale riguardo essi godono dei diritti sanciti dalle normative in materia di protezione dei dati.

L'Organismo pagatore può adottare provvedimenti di sospensione dei pagamenti qualora l'impegno a fornire le informazioni e i dati richiesti non venga rispettato dal beneficiario determinando gravi carenze nel sistema di monitoraggio e valutazione. La sospensione è annullata dall'Organismo pagatore non appena il beneficiario dimostra, con soddisfazione dell'Autorità di gestione e/o del Servizio competente in materia di monitoraggio e valutazione, di aver rimediato alla situazione.

21. Responsabilità dei beneficiari.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129;
- collocando, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR e fino a 500.000 EUR, una targa o un display elettronico recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, e che presenti anche l'emblema dell'Unione



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

26/22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato II del Reg. to (UE) n 2022/129;

- per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o per le operazioni di costruzione, per le quali la spesa pubblica totale o il costo totale nel caso di sostegno sotto forma di strumenti finanziari, compreso il finanziamento del capitale circolante, supera 500.000 EUR, esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129, non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o sono installate le attrezzature acquistate.

22. Informativa trattamento dati personali

Al fine di rispettare gli obblighi di trattamento dei dati personali di cui all'articolo 101 del regolamento (UE) 2021/2116, l'Organismo pagatore assicura che i dati personali sono richiesti unicamente al fine di adempiere agli obblighi di gestione, controllo audit, monitoraggio e valutazione e informa gli interessati della possibilità che i loro dati personali sono trattati unicamente per tali finalità e che a tale riguardo essi godono dei diritti sanciti dalle normative in materia di protezione dei dati (regolamento (UE) 2016/679 e regolamento (UE) 2018/1725).

Per le finalità di raccolta, ricezione, gestione e conservazione delle domande di sostegno e pagamento del CSR 2023-2027, il Titolare del trattamento dei dati personali è ARGEA Sardegna individuata con DGR 14/4 del 13 aprile 2023, salvo diverse deleghe, come soggetto istituzionalmente competente alla ricezione e istruttoria delle domande di sostegno e nella sua qualità di Organismo Pagatore riconosciuto con Decreto MIPAAF n. 9242491 del 15 ottobre 2020 e confermato con Decreto MASAF n.553205 del 6 ottobre 2023.

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Titolare è disponibile al seguente link:

https://software.agenziaargea.it/ords/f?p=946:12:::NO::P12_AT_ID:30666

23. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel bando si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'intervento o integrazioni/modifiche al bando potranno essere disposte mediante atti, debitamente pubblicizzati, dell'Assessore, dell'Autorità di gestione o del Direttore del Servizio competente.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

27/22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

24. Principali riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013.

Modificato da:

- Regolamento delegato (UE) 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022
 - Regolamento delegato (UE) 2023/813 della Commissione dell'8 febbraio 2023
 - Regolamento delegato (UE) 2024/946 della Commissione del 18 gennaio 2024
 - Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 .
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 della Commissione del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto della relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione.
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento delegato (UE) 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022, per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

28/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento delegato (UE) 2024/205 della Commissione, del 18 dicembre 2023, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento delegato (UE) 2015/1971 della Commissione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2344 della Commissione del 29 novembre 2022 sul rimborso, a norma dell'articolo 17, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, degli stanziamenti riportati dall'esercizio 2022.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2024/206 della Commissione, del 18 dicembre 2023, che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) a norma del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1975 della Commissione.
- Decisione di esecuzione (UE) 2022/1864 della Commissione del 5 ottobre 2022 che definisce la struttura organizzativa e il funzionamento della rete europea della PAC e che abroga la decisione di esecuzione 2014/825/UE.
- Decisione di esecuzione C(2022) 8645 della Commissione del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Decisione di esecuzione C(2023) 6990 della Commissione del 23.10.2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.
- Direttiva del Consiglio del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro (89/391/CEE).
- Direttiva 2009/104/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 relativa ai



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

29/22



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori durante il lavoro (seconda direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE).

- Direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea.

- Decreto MASAF 7 novembre 2022. Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e dell'attività di supervisione degli organismi competenti. GURI del 29 dicembre 2022, Serie generale n.303.

- Decreto MASAF 4 agosto 2023 (prot. n. 410727) Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli NON SIGC. GURI del 27 settembre 2023, Serie generale n.226.

- Decreto MASAF 4 agosto 2023 (prot. n. 410739) Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli SIGC. GURI del 28 settembre 2023, Serie generale n.227.

- Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42. Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune. GURI del 21 aprile 2023, Serie generale n.94.

- Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

- Deliberazione della Giunta regionale del 27 gennaio 2023, n. 3/51 recante "Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna.";

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/4 del 13.04.2023 "Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi".

- Determinazione n. 441 prot 8227 del 9.4.2025 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna – Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione degli interventi.

- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 11 prot. 1139 del 19.3.2026 "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli Impegni, Criteri e Obblighi degli Interventi No SIGC".

- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 36 prot. 3226 del 06/08/2026 "Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna - Direttive per l'attuazione dell'Intervento Bando Primo Insediamento – Annualità 2025".



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE

30/22



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura
06-01-01 - Servizio Competitività delle aziende agricole

ALLEGATO N.1

Allegati

- A) Tabella Produzioni Standard
- B) Schema Piano Aziendale di sviluppo dell'attività agricola
- C) Integrazione alla domanda di sostegno
- D) Servizi Territoriali di ARGEA Sardegna e comuni compresi nel relativo territorio di competenza
- E) Schema Relazione Finale di Attuazione del Piano Aziendale.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE